



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 20

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 15 MARZO 2023

NEL CONSUNTIVO DEI TRAFFICI PORTUALI PER IL 2022

Top Trieste, Livorno prima nei traghetti merci

La ripresa delle linee cargo e passeggeri segna un superamento della crisi pandemica ma riflette ancora alcuni momenti di stasi nel mondo

LIVORNO - Mentre i dati più recenti confermano che la leggera frenata di gennaio e febbraio scorsi è già in fase di superamento, circolano i consuntivi dei traffici globali nei porti italiani del 2022. Una importante sintesi è apparsa nei giorni scorsi sul quotidiano genovese Il Secolo XIX a firma di Albert Quarati.

Vi si legge, tra l'altro, che Trieste ha battuto tutti con 57 milioni di tonnellate di merci (di cui il 65% di prodotti petroliferi) seguito da Genova con 49,8 milioni e da Livorno con 31,9 milioni di tonnellate. Livorno primeggia nel trasporto merci su traghetti (ro/ro e ro/pax) con 14,8 milioni di tonnellate, in calo del 14% per le ricadute della crisi mondiale. Bene l'Adriatico con Ravenna leader delle rinfuse secche (11,7 milioni). Nei circhi liquidi prevale La Spezia (1,9 milioni di tonnellate, +94,8%) grazie anche al boom del rigassificatore.

Il settore dei container (vedi tabella allegata, sempre dal Il Secolo XIX) dimostra che entrano nel traffico anche porti "minori" fino a ieri esclusi. Si notano gli exploit di Trieste, Vado Ligure, dei porti della

(segue in ultima pagina)



Golar Tundra: quando l'Italia fa sul serio

PIOMBINO - La nave rigassificatore "Golar Tundra", diretta verso il porto dopo essere salpata dal cantiere coreano dove è stata

(A.F.)
(segue a pagina 8)

CON NUOVE AREE IN PROSSIMA CONCESSIONE DALL'ADSP

Automar amplia a Gioia Tauro

IN UN CONFRONTO ALLARGATO CON IL CLUSTER MARITTIMO

Assiterminal e portualità



Luca Becce

ROMA - Luca Becce, presidente di Assiterminal Italia, ha rilasciato la seguente intervista sui temi che saranno trattati martedì 18 aprile nella sede romana dell'associazione, palazzo Colonna, in un importante convegno tra le 10.00 e le 18.00 sul tema "Portualità Italia a servizio del paese". Ecco le considerazioni

Quali sono i principali temi del convegno e i vostri obiettivi?
Siamo ormai prossimi al rinnovo degli Organi associativi di Assiterminal (segue in ultima pagina)

SULLE TARIFFE SPOT TRA ORIENTE E NORD EUROPA

Crollano i tassi dei reefer

Nel rapporto dry/reefer tornano in vantaggio i secondi - La congestione sui porti diminuisce e normalizza i trip

OSLO - Gli ultimi dati sui noli marittimi di Xeneta suggeriscono una crescente "normalizzazione" del mercato dei reefer, con tariffe spot dall'Estremo Oriente al Nord Europa sono tornate ai livelli pre-pandemia. Ciò significa che i tassi reefer a breve termine sul commercio sono crollati da un massimo di quasi 16.000 USD per FEU nel gennaio 2022 fino a circa 2.300 USD per FEU oggi.

"Ci sono sviluppi interessanti su questo commercio che la dicono lunga su fattori macroeconomici più ampi", commenta Peter Sand, analista capo di Xeneta con sede a Oslo.

Sand spiega: "Gli anni del COVID hanno creato una nuova realtà per il mercato del trasporto marittimo, con catene di approvvigionamento tese e un'elevata domanda che distorce i modelli consolidati. Di conseguenza, abbiamo assistito a una corsa alle unità secche che ha spinto verso l'alto i prezzi, al punto che i container secchi hanno richiesto un premio rispetto ai reefer di 3.600 USD per FEU nel giugno 2021. Questo è stato il picco, ma il premio è diventato una caratteristica del mercato praticamente da dalla fine del 2020 fino alla metà del 2022."

Tuttavia, dopo luglio 2022, osserva Sand, i dati di Xeneta mostrano (segue a pagina 8)



Brutta cosa, questo mondo fatto di troppi mondi. Mentre in Europa impazzano le rivendicazioni "gender", a volte con manifestazioni eccessive e urticanti, nessuno può o vuole fare qualcosa di concreto per le donne afgane e iraniane, malgrado il loro coraggio contro l'oppressione. Tante manifestazioni, tante immagini, tante dichiarazioni di principio e intanto le donne si liberano delle catene solo nelle vignette come questa. Un po' poco, davvero...



La strage dei migranti, stipati nel barcone che si è schiantato sugli scogli davanti alla spiaggia di Cutro, ha mosso la politica come mai era avvenuto nelle (tante) stragi del passato. Compresa quella di oltre vent'anni fa, quando 130 passeggeri bruciarono a bordo del traghetto Moby Prince davanti a Livorno. L'inchiesta, allora come in tante altre stragi di migranti, coinvolse armatori e Guardia Costiera, soccorritori e non soccorsi. Cos'è cambiato da allora per fare di un dramma umano una colpa a governo e politici?



In Ucraina si continua a combattere e morire, da entrambe le parti al fronte, mentre da entrambe le parti si accusa l'altra di atrocità e di non volere la pace. La "guerra non guerra" stanno però cambiando gli equilibri mondiali.

Sia sul piano economico che militare. L'ex gloriosa macchina da guerra russa si sta dimostrando un colosso con i piedi d'argilla e l'errore strategico del suo leader ha trasformato gli Usa nel primo fornitore di energia all'Europa, che a sua volta vorrebbe affrancarsi da entrambi gli ingombranti monopoli. A quando un discorso (segue a pagina 8)

CORA
TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.sp@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



Nella foto (da dx): Agostinelli e Baldissara alla firma dell'accordo.

VERONA - In occasione di LetExpo di Verona, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, e la società Automar Spa, presieduta da Costantino (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS

CI TROVI IN VIA
XXV Aprile, Snc, 19021 Arcola SP

SCRIVICI A
sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO
0187 195 3245

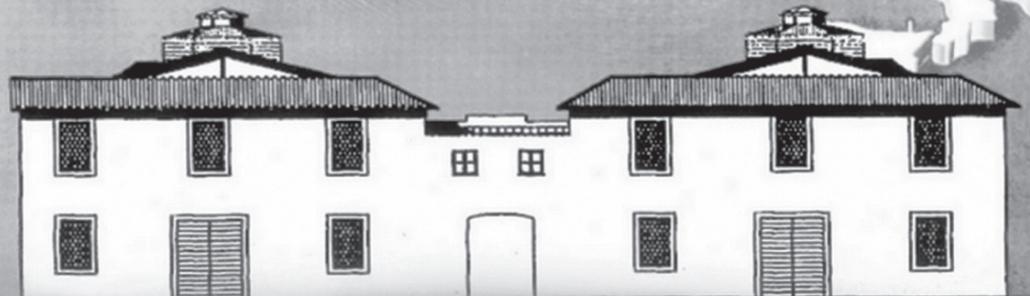
PUMPS COMPONENTS SPARE PARTS



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

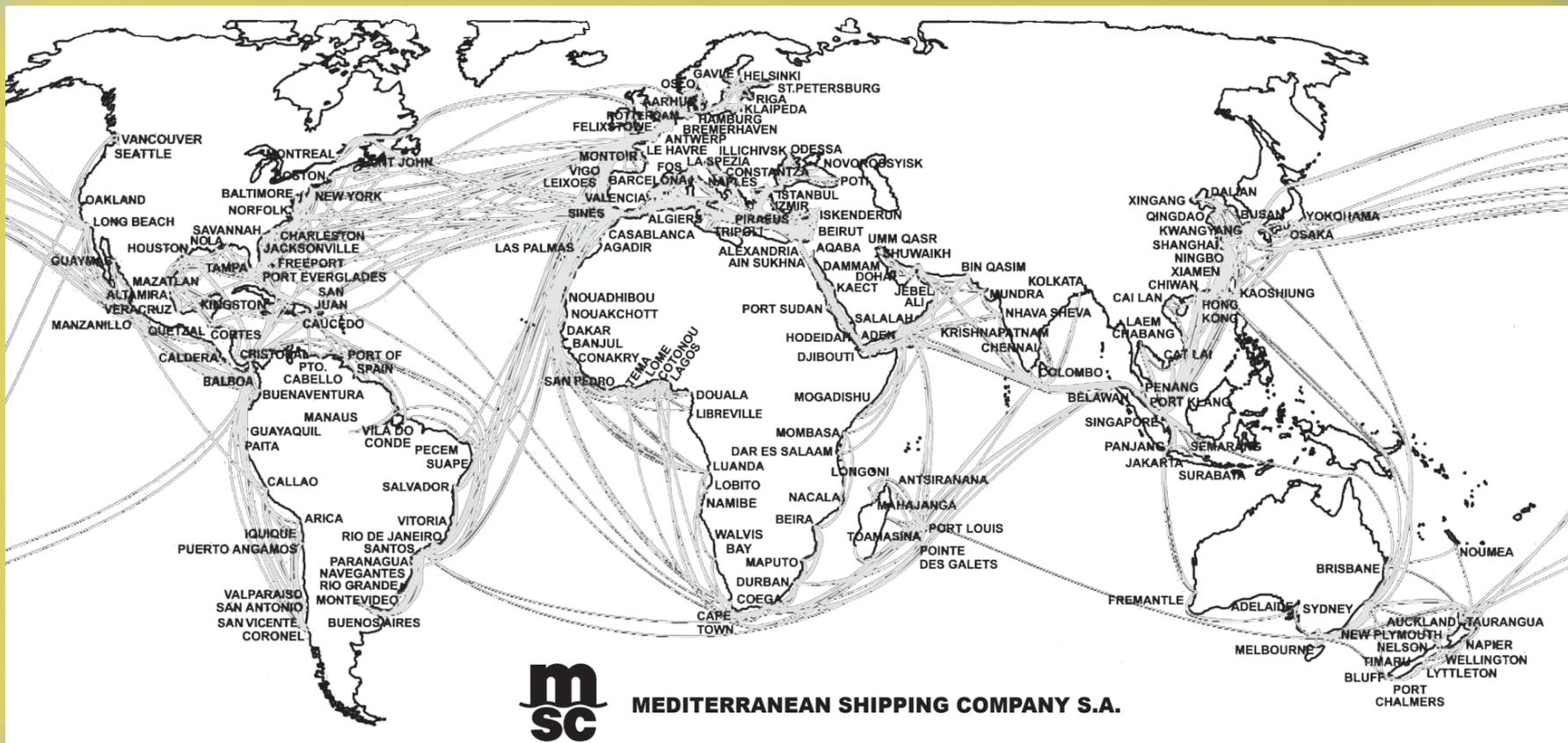
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

CON GLI ALLIEVI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA

L'altro giuramento all'Accademia Navale



LIVORNO – Sabato scorso i 46 frequentatori del 25° corso allievi ufficiali in ferma prefissata dell'Accademia Navale di Livorno hanno giurato fedeltà alla Repubblica al cospetto della bandiera dell'Istituto ed alla presenza del comandante dell'Accademia Navale il contrammiraglio Lorenzani Di Renzo e delle autorità civili, militari della città di Livorno.

Gli allievi sono giunti a questo importante momento - sottolinea la nota dell'Accademia - al termine di un breve ma intenso percorso formativo iniziato il 31 gennaio scorso e che li vedrà impegnati fino al 27 aprile. Al termine del corso di formazione, gli allievi indosseranno il "giro di bitta" (il grado) e saranno avviati presso le rispettive destinazioni a bordo delle unità navali della squadra ed a terra.

Prima di pronunciare la formula



del giuramento l'ammiraglio Di Renzo ha voluto esaltare i valori di senso del dovere, lealtà e fedeltà alle istituzioni repubblicane ai quali ogni militare ed ufficiale in particolare deve ispirarsi ed esserne

custode. L'ammiraglio Di Renzo si è rivolto agli allievi esortandoli ad affrontare "con passione questa nuova esperienza, consapevoli che il vostro contributo si inquadra in un momento storico in cui la Forza

Armata è protagonista in tutti i principali scenari che impegnano il Paese, interpretando la più emblematica espressione del contributo dell'Italia alla pace ed alla stabilità della Comunità Internazionale."

COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI

Compagnia Impresa Lavoratori Portuali s.r.l.
Via San Giovanni, 13 - 57123 Livorno - ITALY
Phone (+39) 0586 841511 / Fax (+39) 0586 841690
Email: segreteria@cilplivorno.it

Compagnia Portuale di Livorno

CPL
Via San Giovanni, 13 - 57123 Livorno
Telefono (+39) 0586 841111 - Email: segreteria@gruppo.cpl.it

DAL WORKSHOP DELL'ATENA TOSCANA AL PALAZZO DEI PORTUALI DI LIVORNO

Mediterraneo, "mare di problemi"

LIVORNO – Un workshop ad alto livello, quello di giovedì scorso al palazzo del portuale per conto di ATENA. Alto livello per gli argomenti, la decarbonizzazione degli oceani e la formazione di chi se ne dovrà occupare anche in termini operativi, e le normative che oggi stanno maturando: e ad alto livello anche la platea degli ascoltatori, tra i quali l'ammiraglio Cristiano Bettini, il comandante Angelo Roma del'interporto Vespucci, numerosi esponenti dell'AdSP e naturalmente i relatori, introdotti dal presidente di ATENA Toscana ingegner Giovanni Giustiniano.

Il punto sulla situazione degli oceani ma anche del Mare Nostrum l'ha fatto il capitano di fregata Gennaro Fusco responsabile del settore ambiente della Capitaneria di Livorno. Con dati focalizzati in particolare sul Mediterraneo: un "mare di problemi" sul piano ambientale, percorso da 30 mila navi all'anno, con 500 milioni di persone che vivono sulle sue rive, e con il 10% dell'inquinamento prodotto nel continente. Le normative internazionali in corso sono state elaborate in una serie di convenzioni, tra cui quella di Barcellona che si rifà alla MARPOL mondiale: convenzioni peraltro con adesioni volontarie e sempre con qualche margine di elasticità nell'applicazione più ri-



Nella foto (da sx): Il presidente Giustiniano e il comandante Fusco.

gorosa. Le convenzioni comportano anche l'impegno per l'istituzione di aree protette, sulle quali controllare emissioni delle navi e delle coste. Ma siamo ancora all'inizio, perché la stessa convenzione di Barcellona ha fissato le fasi concrete delle aree marine protette al luglio del 2025 - ha detto ancora il comandante Fusco - Se non fosse per il mare, la Terra sarebbe solo un altro piccolo pianeta morto, un'altra isola deserta alla deriva nello sconfinato oceano nero dello spazio. La vita iniziò nelle sue acque e nessun animale poteva arrampicarsi fuori da esse sulla terraferma prima che le alghe negli

oceani primordiali rilasciassero ossigeno per fornire un'atmosfera accogliente. E senza l'acqua del mare che cade sotto forma di pioggia, i continenti ridiventerebbero sterili. Negli interventi successivi, affidati anche a esponenti dell'armamento (Guido Cardullo della Cosulich, Giuseppe Zagaria del Rina ed altri) sono state illustrate le mosse della tecnologia navale per ridurre le emissioni, basate su impegni anche molto gravosi per i quali si richiede una normativa di supporto da parte degli Stati perché gli impegni dalle convenzioni e le parole diventino fatti. (A.F.)

**MOVIMENTAZIONE EFFICIENTE
E SENZA DANNI
IN OGNI CONDIZIONE**

**IL TUO PARTNER
PER LA LOGISTICA
PORTUALE**

Attraverso i marchi di prodotto **Bolzoni Auramo Meyer**, il **Gruppo Bolzoni** offre una gamma completa di attrezzature per carrelli elevatori, forche e piattaforme elevatrici progettate per ottimizzare le specifiche necessità di movimentazione: dalla nave alla banchina, dal magazzino al camion.

Punto di riferimento per tutta la catena logistica, il **Gruppo Bolzoni** è attivo in tutti i settori di produzione e trasporto.

**AMPIA GAMMA DI ATTREZZATURE
PER CARRELLI ELEVATORI**

BOLZONI S.p.A.
Headquarters
Via I Maggio, 103
29027 Casoli di Podenzano
(Piacenza) Italia
Tel: +39 0523 55 55 11
sales@bolzonigroup.com

BOLZONI S.p.A.
Filiale di Prato
Via del Mandorlo, 28
59100 Prato -
Italia
Tel: +39 0574 57 13 53
info.italia@bolzonigroup.com

BOLZONI
GROUP
www.bolzonigroup.com

SAVINO DEL BENE[®]
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

DOPO ANNI DI ATTESA, TRA PORTO E INTERPORTO LIVORNESI

“Scavalco” FS, forse si comincia

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
 Realizzazione della linea ferroviaria per il Collegamento Diretto tra il Porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce
 Convenzione n. 147/2021 del 19.03.2021
 Importo dei Lavori € 19.925.229,86 (di cui per oneri sicurezza) € 868.652,92
 Consegna Lavori: 1512.2022 Durata Lavori: 486 gg
Progettazione e Direzione Lavori:
 Italferr S.p.A. - Via Alamanni, 2A - Firenze
Referente di Progetto: Ing. Fabrizio Rocca
Project Manager e Resp. dei Lavori: Ing. Luigi Viscovo
Direttore dei Lavori: Arch. Ombretta Ottanelli
Coord. Sic. Esec.(D. Lgs. 81/2008): Geom. Rosario Vecchio
Coord. Sic. Prog.ne (D. Lgs. 81/2008): Ing. Alessandro Panattoni
Appaltatore: R.T.I C.E.M.E.S. Sp.A. (Capogruppo Mandataria), BIT S.p.A. (Mandante) e Fontanini Ivano s.n.c. (Mandante).
Legale rappresentante: Dott. Matteo Madonna
Direttore di Cantiere e Resp. Sic.: Geom. Gianni Di Civita
Direttore Tecnico: Progetto Esecutivo e Costruttivo:

LIVORNO – Se ne discute da anni, e da anni sembrava che ogni volta si potesse partire. Finalmente nelle scorse settimane, è stato apposto in area di Stagno, nella zona dell'ex stabilimento Spica dove si vorrebbe la nuova industrializzazione di Livorno, il cartello che segna l'avvio dei lavori. Per chi fa

attenzione allo scritto, siamo a tre mesi di ritardo dall'inizio reale dei lavori, come indicato (consegna il 15 dicembre scorso): ma secondo i vertici dell'interporto Vespucci stanno davvero per mettere mano. Il sito dove dovrà essere realizzato il collegamento ferroviario a tutto ieri era così come si vede nella foto: con vecchi binari ancora interrati e nessun segno di vita. Ma l'impresa non è da poco, perché su tratta appunto di “scavalcare” una rete di strade e canali rispettando non solo le altezze sottostanti, ma anche e specialmente la portata in uso dei convogli che dovranno trasportare contenitori pieni e carichi eccezionali. Secondo l'appalto (sempre dal



cartellone) occorreranno una quindicina di mesi. Tanti, in relazione alle necessità del porto e dell'interporto. Ma almeno si comincia (speriamo). A.F.

UNA RICHIESTA UNANIME DELL'ISOLA ALLA REGIONE

Elba, potenziare l'aeroporto



PORTOFERRAIO – La settimana scorsa un numeroso gruppo di cittadini dell'Elba, riunito nella sala Consiliare del Comune di Campo nell'Elba, ha assistito alle dichiarazioni favorevoli di tutti i sindaci sul progetto di ampliamento dell'aeroporto. Un tema importante - sottolineano - per lo sviluppo turistico dell'Isola che riguarda tutto il territorio e non solo il Comune di Campo. La Fondazione Isola d'Elba ha voluto ringraziare il sindaco architetto Davide Montauti, insieme all'ingegner Claudio Boccardo, direttore dell'aeroporto, per la dettagliata illustrazione del progetto di ampliamento che ha precisato le reali prospettive di sviluppo nell'interesse dell'intera comunità elbana. Sono stati chiariti una serie di

equivoci e le false notizie circa i numeri e la portata del progetto, precisando che i miglioramenti previsti sono minimi, seppur fondamentali per ricreare i volumi di traffico già raggiunti nel 2015 e per poter continuare, anche nei prossimi anni, con i voli in continuità territoriale. Anche le associazioni di categoria presenti, peraltro in gran parte rappresentate nel CDA della Fondazione, hanno chiaramente espresso il loro favore al progetto. Rimane il tema di un giusto risarcimento per le pochissime abitazioni che dovranno essere delocalizzate: un dovere civile che non può essere, però, un freno allo sviluppo di un'infrastruttura indispensabile per l'isola, e non solo da un punto di vista turistico. L'aeroporto è infatti l'unica

possibilità per i cittadini dell'Elba di poter accedere facilmente e comodamente, ai servizi sanitari, didattici o professionali, delle città Italiane. Si tratta di un'opportunità imperdibile per dare un orizzonte di crescita, dignità culturale e welfare alla popolazione residente. Per questi motivi, dopo l'incorrante incontro del Comune con i cittadini elbani, l'Elba chiede a Toscana Aeroporti e alla Regione - alla quale va il ringraziamento per il sostegno fornito fino ad oggi, anche con il contributo economico della GAT, al fine di mantenere attiva e sicura questa vitale infrastruttura - di considerare l'Aeroporto dell'Elba come infrastruttura strategica dando massima priorità al progetto che ci auguriamo venga completato nei tempi più brevi.

LUNGO IL CANALE DEL PORTO DI GIOIA TAURO

Due “giganti” al sorpasso



Nella foto: Le due navi MSC nel porto.

GIOIA TAURO – Nuovo importante record per il porto. Per la prima volta nella sua storia due giganti del mare hanno effettuato, lungo il canale portuale, la manovra di sorpasso. Si tratta della MSC Amelia e della MSC Isabella, due portacontainer dai numeri importanti: tra le più grandi al mondo, entrambe hanno una larghezza di 61,5 metri, lunghe 400 metri e capaci di trasportare 24mila teus. Un traguardo raggiunto attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla continua sinergia tra l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di Porto di Gioia

Tauro e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Unico in Italia capace di ricevere e lavorare tre grandi navi in contemporanea, ora è possibile compiere, in sicurezza, una delicata manovra di sorpasso, che ha visto operare quattro rimorchiatori, supportati dall'alta professionalità dei servizi di pilotaggio, sotto il costante e attento coordinamento, anche preparatorio, della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro. Un'operazione che offre l'immagine della piena efficienza di uno scalo portuale che continua ad inanellare primati e record di ormeggi.

Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i successi di Gioia Tauro - riferisce l'AdSP - la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci. Lo scalo calabrese è, infatti, uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo, alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale, che ha una larghezza di ben 250 metri.



SINTERMAR

Servizi integrati terra-mare



SINTERMAR S.P.A. - VIA L. DA VINCI, 41 - 57123 LIVORNO LI - TEL. 0586 44671



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





PER UNA NAVE CARGO ORDINATA DALLA GIAPPONESE MOL

Nuovo progetto con vele Fletter



Nella foto: Un'immagine di nave con vele Flettner.

LONDRA – Si era partiti già una decina d'anni fa con la sperimentazione, da parte del colosso danese Maersk di una petroliera dotata di vele rotanti in grado di tagliare del 10% i consumi e di conseguenza anche le emissioni.

Era stata utilizzata una versione modernizzata di una tecnologia degli anni Venti, ovvero le vele rotanti, inventate dall'ingegnere tedesco Anton Flettner. Queste vele sfruttano una legge della fisica, l'"effetto Magnus", secon-



do cui un corpo rotante investito da una corrente d'aria (in questo caso il vento) genera una zona di bassa pressione da un lato e di alta pressione dall'altro. Questa differenza di pressione fa sì che l'aria spinga il cilindro con una energia ben superiore a quella usata per farlo girare. Con questa tecnologia Flettner nel 1926 attraversò l'Atlantico su una nave equipaggiata con due vele simili, la "Buckau", abbandonando poi il progetto, reso obsoleto dall'efficienza dei motori diesel.

Respetto al momento in cui questa tecnologia è stato messa da parte, prima degli anni '30, la situazione è radicalmente cambiata. E adesso si legge che MOL, la giapponese Mitsui, ha già ordinato un cargo con due vele cilindriche Flettner. Dal punto di vista ambientale, riuscire a ridurre i consumi delle navi sarebbe una conquista molto significativa. Il progetto riprende, con i dovuti aggiornamenti, quello finanziato allora per Maersk in gran parte dall'ETI (Istituto per le tecnologie energetiche del Regno Unito) con il contributo di Tankers Maersk e Norsepower.

PRESENTI DI RECENTE A BOLZANO E DA DOMANI A CARRARA

Start-Up di purificazione ambiente

LIVORNO – Tre start-up innovative del coordinamento di Confindustria Livorno Massa Carrara, delle quattordici selezionate, hanno preso parte a Klimahouse, la manifestazione internazionale di riferimento per il risanamento e l'efficienza energetica che si è svolta a Fiera Bolzano dall'8 all'11 marzo scorsi.

Le startup hanno presentato soluzioni innovative d'avanguardia presso il Future Hub e sono in lizza per il premio come miglior startup del settore. Grazie al coordinamento di Confindustria LIMS, era presente l'Albero della Dirac, il purificatore d'aria brevettato con nanotecnologia di disinquinamento che rimuove il 99% degli inquinanti attraverso l'ossidazione fotocatalitica (PCO) trasformandoli in una sostanza innocua. Moiwus, invece ha presentato l'impianto ad alto valore tecnologico per il recupero delle acque, che tratta in modo innovativo e rivoluzionario i reflui di scarto. PopToPack infine ha proposto il suo dispositivo a base di mais che mira a ridurre l'utilizzo della plastica negli imballaggi.

Il coordinamento delle startup della costa ha inoltre un'area dedicata nelle manifestazioni Seatec, mostra della tecnologia, della componentistica, del design e della subfornitura applicate alla nautica da diporto e Compotec Marine, rassegna internazionale compositi e tecnologie correlate, in programma da domani 16 e 17 marzo a Carrara.

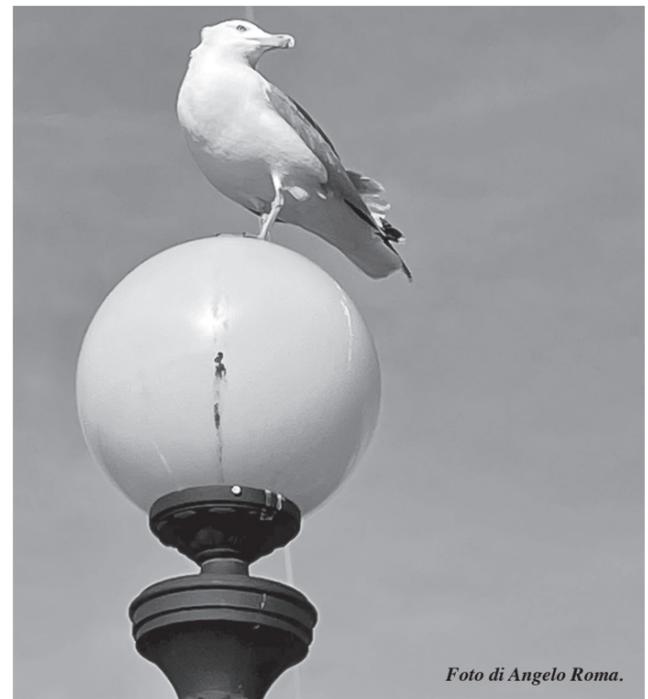


Foto di Angelo Roma.

Apuana SB, Atuq, Eye Tech, Moiwus, Tecnocreo presenteranno le proprie tecnologie innovative agli stand 661 – 664 del Polo Fieristico Imm CarraraFiere.

"Ho voluto fortemente costituire questo luogo di insieme su misura delle nostre startup di valore –

ha dichiarato il coordinatore di Confindustria Andrea Arienti –, supportandole con iniziative tangibili e concrete, con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei propri progetti innovativi d'impresa e intercettare occasioni di networking e di crescita".

CON IL PROGRAMMA GOGREEN PLUS SUL FUEL

Dhl Express più sostenibile



MILANO – Dhl Express ha reso disponibile anche in Italia (nonché in Danimarca, Svezia, Canada, Australia, Sudafrica ed Emirati Arabi Uniti) il programma GoGreen Plus, che permette alla clientela di ridurre le emissioni di anidride carbonica associate alle loro spedizioni attraverso l'utilizzo di carburante sostenibile (Sustainable Aviation Fuel).

L'iniziativa – lanciata inizialmente nel Regno Unito, e una novità per i corrieri espresso – è

resa possibile tramite MyDHL+, la piattaforma di spedizione e tracciamento online dell'azienda, che ne permette l'applicazione anche a singole spedizioni, ed è stato avviato grazie alle recenti collaborazioni di Dhl con bp e Neste per la fornitura di carburante sostenibile agli hub dell'azienda nel mondo. Nel dettaglio, questo Saf può portare a una riduzione delle emissioni di gas serra fino all'80% rispetto a quello convenzionale ed è realizzato per la sua parte rinno-

vabile con oli di scarto.

Nei prossimi mesi, aggiunge Dhl Express, GoGreen Plus sarà disponibile a livello globale per tutti i clienti, ai quali sarà anche offerta la possibilità di personalizzare la riduzione di emissioni di Co2 e la quantità di Saf utilizzata.

"Il Saf è attualmente la via principale per ridurre le emissioni di carbonio nel settore dell'aviazione, quindi questo è il modo più efficace per aiutare i nostri clienti a rendere più sostenibile la loro supply chain" ha commentato l'amministratore delegato dell'azienda, John Pearson.

L'utilizzo di GoGreen Plus, aggiunge Dhl Express, consente ai clienti di ridurre le emissioni Scope 3 (quelle indirette di gas serra che si verificano nella catena del valore di un'azienda, compresi il trasporto e la distribuzione a valle). A differenza delle iniziative basate sulla compensazione, la riduzione è all'interno del settore logistico e può quindi essere usata per la reportistica volontaria dai clienti Dhl.

GoGreen Plus si inserisce nel programma di Deutsche Post DHL Group di raggiungere una logistica a zero emissioni entro il 2050, attraverso l'obiettivo intermedio di utilizzare il 30% di Saf per tutto il trasporto aereo entro il 2030.

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

<p>TRATTAMENTI ANTITARLO</p>	<p>SANIFICAZIONI ANTI COVID-19</p>	<p>TRATTAMENTI ANTIZANZARE</p>
------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFESTAZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per un sopralluogo gratuito:

CDL
Centro Disinfestazione Livornese

Via G.B. Guarini 60
57121 Livorno (LI)
+39 0586-88.80.07
info@cdlsrl.com

CDL
IGIENE AMBIENTALE

www.cdlsrl.com



PER I TERRITORI DELLE PROVINCE DI LIVORNO E GROSSETO

Demografia d'impresa, lento rilancio

LIVORNO – Nel corso del 2022 l'analisi della demografia d'impresa nelle province di Livorno e Grosseto - scrive l'annuale rapporto della Camera di Commercio locale - mostra il parziale ritorno a dinamiche pre-pandemiche. La natimortalità imprenditoriale pare d'altro canto subire ancora gli "strascichi" negativi del precedente biennio, coi livelli annuali di iscrizioni e cessazioni che restano pericolosamente bassi, minori di quanto osservato nel 2021.

Dalle prime analisi dei dati Infocamere appare comunque evidente che l'andamento locale delle sedi d'impresa (registrate -0,4%, attive +0,1%) sia migliore rispetto ai territori di confronto, soprattutto quello regionale (registrate -0,8%, attive -1,2%). Il "merito" di tale risultato è però da attribuirsi in toto alla provincia di Grosseto, che chiude il 2022 con un minimo deficit tendenziale in termini di sedi d'impresa registrate (-0,3%) ed addirittura un guadagno (+0,3%) nelle attive: fenomeno, quest'ultimo, che si registra per il terzo anno consecutivo. In Maremma il saldo fra iscrizioni e cancellazioni è negativo a causa di un poderoso aumento tendenziale delle cancellazioni d'ufficio, al netto delle quali potrebbe vantare il tasso di crescita più elevato fra i territori esaminati. Per quest'ultimo aspetto la performance livornese appare invece peggiore anche rispetto ai territori di benchmark, mentre la situazione è più rosea per quanto concerne l'evoluzione delle sedi d'impresa (registrate -0,5%,



Riccardo Breda

attive -0,1%).

Considerando l'intero tessuto imprenditoriale operante nel territorio di competenza della Camera Maremma e Tirreno, fra i settori economici si rileva una sostanziale tenuta del primario (+0,4%), una flessione di manifatturiero (-1,1%), logistica (-1,1%) e, soprattutto, commercio (-2,3%). Per contro si annota di un incremento per le costruzioni (+1,8%) e per quasi tutti i restanti comparti del terziario. Permane infine la costanza nella crescita delle unità locali, in particolare di quelle con sede fuori provincia: procedendo in direzione opposta rispetto alle sedi d'impresa, hanno consentito al patrimonio imprenditoriale esistente di restare sostanzialmente stabile in ragione d'anno.

Il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda ha così commentato la situazione: "La dinamica delle imprese iscritte

alla nostra Camera di Commercio durante il decorso 2022, così come analizzata dal nostro Centro Studi e Servizi, manifesta un andamento coerente con quanto abbiamo già avuto occasione di rilevare in occasione della diffusione dei rapporti trimestrali e, di conseguenza, riassume nel suo insieme le specifiche considerazioni via via sviluppate.

Certamente il mosaico economico globale di cui il nostro sistema imprenditoriale costituisce un micro tassello, ha influenzato in modo estremamente marcato i risultati di un anno che possiamo definire dalla connotazione incerta: denso, a tutti i livelli, di ansie e preoccupazioni ma anche di qualche segnale positivo se confrontato con quanto registrato nei territori vicini e nei più ampi contesti regionale e nazionale.

Possiamo dire, in buona sostanza, che "abbiamo tenuto botta", soprattutto in provincia di Grosseto, dove il saldo con le sedi di impresa registrate l'anno precedente, pur negativo, è estremamente contenuto a differenza di quanto accade in altre realtà; mentre lo stock di imprese attive è addirittura in crescita, in controtendenza con i valori a livello regionale e nazionale. Accade diversamente nel livornese dove per quest'ultima tipologia il trend annuale manifesta una battuta di arresto, pur lievissima. Le società di capitale riprendono a crescere a scapito prevalentemente delle società di persone, rilanciando il processo di capitalizzazione di un tessuto imprenditoriale che permane tuttora fortemente caratterizzato

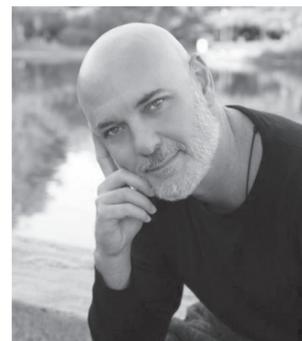
dalle imprese individuali.

Il rapporto completo del Centro Studi e Servizi della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è scaricabile al link: <https://www.lg.camcom.it/servizi/informazione-economica-prezzi/studi-ricerche>.



LE INIZIATIVE PRESENTATE A LETEXPO DI VERONA

ALIS per il Sociale



Edoardo Sylos Labini

vicepresidente della Commissione Cultura e Istruzione Pubblica del Senato della Repubblica, e Tiziana Nisini, vicepresidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

A questi si sono aggiunti anche

Nicolò Berghinz, coordinatore ALIS Academy, Eugenio Grimaldi, presidente di ALIS per il Sociale, e Giovanni Mantovani, presidente della Fondazione Comunità Veronese.

"Il tema cardine del confronto è stato la cultura della logistica tra formazione e sguardo sociale - ha detto Labini - Innovazione e sostenibilità sono le parole chiavi di un presente che deve guardare necessariamente al futuro con determinazione e coraggio.

Da questo punto di vista ALIS è un vero e proprio punto di riferimento nel proprio settore di competenza. Inoltre, si dimostra una realtà performante a 360° perché mette a disposizione un'Academy ad hoc per formare i lavoratori alle prime armi e, per ultima ma non meno importante, anche una branca societaria interamente dedicata alle iniziative di natura sociale".

A MAGGIO NELLA FORTEZZA NUOVA DI LIVORNO

La cultura multietnica a tavola



LIVORNO – Torna il 6 e 7 maggio prossimi, nella splendida cornice della Fortezza Nuova, la Scuola Europea Sommelier, delegazione di Livorno con la seconda edizione di "Medicea" con cui intende celebrare la cultura multietnica

della città labronica: una cultura che ha trovato la sua origine, la sua scintilla, il suo fuoco di Prometeo, nelle Leggi Livornine, capolavoro di modernità e di apertura al mondo del Granduca di Toscana Ferdinando I dei Medici.

Nella due giorni di manifestazione sono in programma degustazioni di "wine and food" che richiamano le Comunità/Nazioni che hanno dato origine alla nostra Città.

La Scuola Europea riproporrà le sue "contaminazioni" di vino e cibo, questa volta con la Storia e la Cultura labronica, con l'ausilio di Partner commerciali marivolgendo un occhio attento alle associazioni del "contado" che rinnovano quotidianamente lo spirito inclusivo della città.

L'intento è di far conoscere agli ospiti della manifestazione il frutto delle tradizioni enogastronomiche delle Comunità/Nazioni livornesi, proponendo le eccellenze del territorio, anche quelle meno note, incontrando i produttori ed i titolari delle Cantine e delle Aziende coinvolte.

PRESENTATI I COMMISSIONARI VERTICALI PXV

I nuovi STILL extra-alti



LAINATE – STILL lancia sul mercato il nuovo commissionatore verticale PXV, che ridefinisce gli standard di eccellenza di questo segmento di prodotti - sottolinea l'azienda - in termini di prestazioni, altezza di prelievo, sicurezza ed ergonomia.

Le caratteristiche del nuovo commissionatore lo rendono infatti un carrello unico sul mercato, grazie ad un'altezza di picking che va dai 7,8 metri, per il modello con capacità di carico da 1000 kg, fino ai 14,5 metri per la variante più potente con capacità di carico fino a 1.200 kg.

In entrambe le versioni, i sollevatori garantiscono un sollevamento rapido, sicuro e preciso delle merci. Grazie alle dimensioni compatte, alla capacità di sfruttare lo spazio e di stoccare le merci in maniera intelligente, il nuovo PXV può

essere utilizzato in guida libera nei magazzini con corsie larghe, guidato meccanicamente o filoguidato in corsie strette, rivelandosi così ideale in una vasta gamma di applicazioni e di settori, dalla logistica all'ingegneria meccanica passando per la vendita al dettaglio.

Agili e potenti, i nuovi PXV sono equipaggiabili con batterie da 24V o 48V - sia al piombo che agli ioni di litio - e possono raggiungere, in base alla configurazione, velocità massima di 13 km/h.

Un altro punto di forza è rappresentato dall'estrema visibilità: grazie al posizionamento dei cilindri, collocati dietro i profili della colonna, il PXV può offrire montanti triplex (ossia dotati di tre sfilii di sollevamento) senza alzata libera: una soluzione che garantisce la visibilità totale agli

operatori quando hanno la guida lato montante.

Anche per quanto riguarda la facilità d'uso e il comfort, il PXV si distingue sul mercato per le sue caratteristiche uniche. Innanzitutto, la cabina spaziosa e la pedana ammortizzata con cancelli laterali ribaltabili offre al conducente un campo visivo chiaro, permettendogli di movimentare le merci con facilità e in piena sicurezza. Inoltre, l'operatore è supportato da una serie di sistemi di assistenza intelligenti STILL che ne migliorano l'esperienza di guida.

Infine, con il sistema iGo Pilot Safety è possibile impostare blocchi del sollevamento o riduzioni di velocità in zone specifiche del magazzino. Risultato: i nuovi PXV si muovono sempre nel modo più rapido e sicuro verso la loro destinazione.

IN VISTA UN'OBBLIGO A PARTIRE DAL 2030

Carburanti rinnovabili alla pompa



ROMA – L'articolo 39 del Decreto legislativo 199/2021, di recepimento della direttiva RED II, promuove l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili <biocarb.png> nel settore dei trasporti, conformemente alla traiettoria indicata nel PNIEC stabilendo che i singoli fornitori di benzina, diesel e metano sono obbligati a conseguire entro il 2030 una quota almeno pari al 16 per cento di fonti rinnovabili sul totale

di carburanti immessi in consumo nell'anno di riferimento e calcolata sulla base del contenuto energetico.

La norma è stata oggetto di modifiche introdotte con il DL Energia del 1° marzo 2022, n.17 il quale ha inserito ulteriori disposizioni, a decorrere dal 2023, relativamente alla promozione dei biocarburanti da utilizzare in purezza.

Il ruolo dei biocarburanti nel processo di transizione energetica

- scrive Assocostieri nella sua News - è imprescindibile.

La nostra Associazione - continua Assocostieri - ha preso parte a diversi incontri negli ultimi mesi con l'obiettivo di definire le modalità operative di gestione dei nuovi obblighi di immissione in consumo dei biocarburanti nel settore del trasporto terrestre e navale.

Siamo in attesa del decreto attuativo di prossima emanazione, al fine di ottenere una disciplina comune, nonché di dare concretezza all'obbligo di utilizzo dei biocarburanti in purezza e dei nuovi obblighi di miscelazione.

Il Decreto Aiuti quater, convertito con la Legge 13 gennaio 2023, n. 6, ha infatti disposto che per i fornitori di diesel, benzina e metano, in aggiunta al raggiungimento dell'obiettivo della quota del 16% di fonti rinnovabili sul totale di carburanti immessi in consumo, a decorrere dal 2023, la quota di biocarburanti liquidi sostenibili utilizzati in purezza immessa in consumo è gradualmente aumentata ed è equivalente ad almeno 300.000 tonnellate per il 2023, con incremento di 100.000 tonnellate all'anno fino ad 1 milione di tonnellate nel 2030 e negli anni successivi.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

SISAM WE DELIVER

logistics@sisam.it 39-0586243810

PER LA RICARICA DELLE IMBARCAZIONI ELETTRICHE

Assomarinas installa le colonnine



ROMA - L'Associazione Italiana Porti Turistici - Assomarinas - e Aqua superPower annunciano la loro collaborazione per l'installazione di stazioni di ricarica per imbarcazioni elettriche nei porti turistici della rete Assomarinas. Le due parti promuoveranno congiuntamente la nautica elettrica come beneficio per il mercato nautico e per l'ambiente. Attraverso la partnership, Aqua superPower fornirà

e installerà le sue stazioni di ricarica marinizzate ad alta potenza senza alcun costo per l'operatore del sito, creando un'infrastruttura per imbarcazioni elettriche e corridoi di ricarica lungo tutta la costa italiana.

Assomarinas opera dal 1972 per creare una "rete" tra le strutture ricettive per la nautica da diporto lungo le coste italiane. L'organizzazione rafforza lo scambio

di informazioni e servizi tra gli operatori portuali turistici assistendo i membri della rete nello svolgimento delle loro attività per un costante miglioramento delle prestazioni offerte. Assomarinas

conta più di 90 porti turistici associati e la partnership con Aqua superPower supporterà i membri del Gruppo Assomarinas nel raggiungimento dei loro obiettivi di sostenibilità e decarbonizzazione. L'obiettivo della nuova partnership è gettare le basi per la creazione di una rete di stazioni di ricarica Aqua superPower nei porti turistici del gruppo.

"Assomarinas condivide la visione a lungo termine di Aqua

superPower di un mercato della nautica elettrica in crescita ed è lieta di collaborare a questa importante transizione. I porti turistici devono essere preparati alle nuove esigenze dei diportisti elettrici e devono fornire una rete affidabile di stazioni di ricarica rapida per rendere le nuove tecnologie di propulsione elettrica più praticabili e piacevoli, a beneficio dell'intera industria nautica globale" - dice Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas.



La nuova generazione del gennaker

Lo spinnaker? Roba impegnativa per barche da crociera, che richiedono relax a bordo e poca fatica. Allora c'è il gennaker, una soluzione intermedia tra lo Spi e il Genoa, che si mura a prua senza impegnare il tangone, ma ha molta più superficie e lavora bene anche alle andature al traverso.

Bene dunque il gennaker. Ma ecco che da qualche tempo è arrivata anche la sua specializzazione, detta Parasailor: a conferma che anche nella vela si può sempre sperimentare qualcosa di nuovo. Siamo al massimo? Niente



Nella foto: Barche con i nuovi Parasailor.

IN VISTA DELLA PROSSIMA AMERICA'S CUP DI BARCELLONA

"Alinghi", super allenati



Nella foto: Alinghi a Barcellona.

BARCELLONA - Alinghi Red Bull Racing è stato il primo equipaggio a iniziare gli allenamenti a Barcellona in vista della 37esima

edizione dell'America's Cup che si terrà nel 2024. Arrivato già dalla scorsa estate nella città catalana, il team svizzero vanta ad oggi il

maggior numero di sessioni di allenamento all'attivo, ben 55, tra i sei equipaggi che parteciperanno l'America's Cup, sessioni per le quali l'equipaggio utilizza due monoscafi: l'AC75 e l'AC40. Dal momento che i fan di Barcellona chiedono spesso: "Andate in barca domani? D'ora in poi sarà il W Hotel (l'hotel Vela come lo chiamano i locali) che risponderà."

Il W hotel e Alinghi Red Bull Racing, infatti, hanno stretto una collaborazione per informare i cittadini di Barcellona sul programma di navigazione del team. Da qui nasce l'idea di cambiare il colore dell'hotel! Da bianco a rosso! Come noto Alinghi è la barca sponsorizzata da Red Bull - che sta trionfando anche in formula 1 dando la paga alle nostre povere Ferrari - e gestita dall'italo-svizzero Bartarelli che già nelle passate edizioni della Coppa America ha dimostrato di avere una marcia in più.

affatto: se siete appassionati della crociera, ecco per voi il Parasailor nuova generazione: un affinamento del gennaker, dotato anche di una "finestra" a metà vela che favorisce

ulteriormente la resa.

Per chi fosse interessato, anche solo in una gita al mare, il sito web F&B Yachting annuncia per il 25 e 26 marzo a Lavagna e a

Marina di Grosseto, due giornate dedicate ad uscite di prova con la nuova generazione del Parasailor. Necessaria la prenotazione, sempre sul sito.

DALL'8 AL 13 MAGGIO CON UNA CINQUANTINA DI EQUIPAGGI PREVISTI

A Chioggia il Campionato Meteor



CHIOGGIA - È una delle piccole barche a vela più note nella storia italiana: e continua ad essere non solo attuale, ma anche molto competitiva. È il Meteor, monotipo a chiglia di 6 metri disegnato nel 1968 dall'architetto olandese Van De Stadt per la Sipla, poi Comar di Forlì per veleggiare su laghi e mari italiani. Da allora, la barca è

stata prodotta in alcune migliaia di esemplari, e ciò ha reso il Meteor una delle più popolari barche a vela in Italia.

Adesso il Campionato Italiano Meteor, nell'anno della sua cinquantesima edizione, torna a Chioggia dall'8 al 13 maggio per la terza volta nella sua storia: la prima fu nel 1990, quando a vincere nelle acque

di casa fu Franco Corazza assieme a Lucio e Marco Boscolo a bordo di Kokkaburra, mentre la seconda - più recente - risale al 2008, con una partecipazione record di ben 58 imbarcazioni.

Imponente la logistica messa in atto dal comitato organizzatore, che conta di avere sul campo di regata oltre una cinquantina di equipaggi partecipanti, per i quali si è reso necessario il coinvolgimento di tutte le tre marine presenti nel territorio. Darsena Le Saline ospiterà le operazioni di varo, stazza delle imbarcazioni e successivo alaggio, mentre le banchine di Porto Turistico San Felice e Darsena Mosella ospiteranno invece le imbarcazioni nel corso della regata, con quest'ultima che è stata scelta anche come sede logistica della kermesse.

Le iscrizioni potranno essere effettuate online tramite la pagina web <https://www.assometeor.it/campionati-nazionali/2023-chioggia/iscrizione> entro le ore 23:59 del giorno 15 aprile 2023.



MCDM

43° 23', 81 N • 10° 25', 52 E

HOME IS WHERE YOUR BERTH IS

MARINA CALA DE' MEDICI | Castiglioncello - Italy

www.marinacalademedici.it

ormeggi@marinacalademedici.it

Tel. +39 0586 795211

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Automar amplia

Baldissara, commercial, logistics & operations director Grimaldi Group, hanno sottoscritto un accordo di programma per il futuro sviluppo del terminal autovetture nel porto di Gioia Tauro, a cui hanno preso parte il dirigente dell'Area Demanio dell'AdSPMTMI, dottor Pasquale Faraone e la dottoressa Giuliana Brucato, amministratore delegato di Automar Spa.

Si tratta di un percorso di crescita - sottolinea una nota dell'AdSP - già confermato dai risultati ottenuti nel corso del 2022, quando i volumi di traffico diretti verso il terminal in concessione ad Automar spa hanno registrato un incremento del 243%.

Un risultato importante collegato, nei fatti, ad un organico programma di interventi, inseriti in un progetto di pieno sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale, già descritti al presidente Andrea Agostinelli, ed ai rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, nel corso di un incontro, che si è tenuto a Roma lo scorso 26 gennaio, dal management di Automar.

In quella occasione sono state illustrate le direttrici di sviluppo relative alla maggiore presenza del terminalista, che gestisce la movimentazione delle autovetture nello scalo calabrese, reputate necessarie per accompagnare lo straordinario incremento dei volumi di traffico in corso e in divenire.

In particolare, per lo sviluppo della propria attività, la società Automar avrà bisogno, nel breve periodo, di ampliare la propria area demaniale, da richiedere attraverso apposita istanza di concessione, per ottenere un complessivo incremento delle proprie superfici, che includeranno 25 mila metri quadrati, poste nelle immediate adiacenze del terminal esistente (lato Nord dello scalo), finalizzati allo stoccaggio degli autoveicoli; ulteriori 40 mila metri quadrati, ubicati presso il cosiddetto "Interporto di Gioia Tauro", da adibire a sosta di autoveicoli. A questi si aggiungeranno altri 65 mila metri quadrati, adiacenti all'immobile dell'Ex Isotta Fraschini, che saranno destinati alle attività di fumigazione per mezzo di calore.

Infine, saranno richieste altre aree da adibire a manipolazione e successivo stoccaggio degli autoveicoli, in un distretto portuale posto lungo il confine con il terminal MCT, sulle quali l'Ente si riserva una più ampia valutazione, poiché oggetto di un importante intervento di riqualificazione infrastrutturale finanziato con fondi del PNRR.

Complessivamente, si tratta di un'implementazione importante della propria attività, che determi-

nerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle operazioni e una vistosa ricaduta occupazionale di ben 50 unità lavorative.

Nello specifico, l'Ente avvierà una serie di lavori infrastrutturali, relativi alla viabilità con annesso impianto di illuminazione stradale, raccolta acque bianche e sottoservizi di allaccio alle reti primarie lungo i lotti delimitati dalla viabilità stradale, finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'importo di 10 milioni di euro, a cui si aggiungeranno, anche, i lavori di completamento dell'asta ferroviaria di manovra per ulteriori 20 milioni di euro. Infrastruttura, quest'ultima, particolarmente utilizzata dal terminal Automar che, dopo aver, a fine anno, realizzato e inaugurato la propria asta ferroviaria, ha incrementato il passaggio in ferro dei propri traffici con il raccordo diretto alla rete nazionale.

Ad ulteriore sostegno dell'attività del terminalista autovetture, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, nel proprio Bilancio di previsione del 2023, ha già stanziato 7 milioni di euro per il completo rifacimento degli ormeggi commerciali delle banchine nord del bacino portuale, in modo tale da consentire l'accosto in sicurezza di tutte le classi delle navi Grimaldi, fra cui le navi ibride, le car carriers di vecchia e nuova generazione e gli Eurocargo.

Considerato, inoltre, che l'area di interesse rientra in quelle interne alla Zona Economica Speciale della Calabria, sarà assicurato lo snellimento delle procedure burocratiche attraverso un dimezzamento dei termini procedurali come previsto dalla normativa ZES.

Crollano i tassi dei reefer

no una graduale "normalizzazione" del rapporto dry/reefer, con i prezzi reefer che tornano in vantaggio. Da allora i reefer hanno richiesto un premio medio di 493 USD per FEU.

"Quello che abbiamo visto è che sia le tariffe secche che quelle reefer sono diminuite costantemente dall'estate dello scorso anno, poiché la congestione si attenua, la domanda diminuisce e i vettori adattano le loro reti per adattarsi a un'altra nuova realtà", afferma. "I tassi di riferimento sono scesi al di sotto delle loro controparti asciutte una o due volte in quel periodo, ma non dal novembre 2022.

"Con i tassi dry spot apparentemente ancora in calo, mentre i vettori si affrettano a far raggiungere ai carichi livelli redditizi del fattore di riempimento, lo spread ora sembra aprirsi. All'inizio di marzo i reefer comandavano quasi 1 000 USD per FEU in più sul mercato spot.

Tali tassi sono ora leggermente superiori, ma molto vicini ai livelli pre-pandemici".

Il viaggio di ritorno in Estremo Oriente è un fronthaul per i reefer", conclude, "quindi se le navi non si fanno vedere, gli esportatori devono ovviamente affrontare una sfida!"

Golar Tundra: quando l'Italia

ristrutturata, è attualmente in Mar Rosso, diretta verso il canale di Suez. Secondo l' AIS dell'unità, che procede a circa 5 nodi con il supporto di due rimorchiatori, la "Golar Tundra" potrebbe imboccare il canale la prossima settimana. Alla velocità di circa 5 nodi che tiene, l'arrivo a Piombino dovrebbe avvenire non prima della metà della prossima settimana.

A Piombino la SNAM ha praticamente completato i lavori relativi all'area dove la nave sarà ormeggiata e collegata alla rete del gas. Lavori svolti in celerità, malgrado le proteste dei soliti comitati NIMBY: che pure hanno visto una partecipazione ridotta da quando è stato proposto un netto calo delle tariffe del gas per i residenti.

Sul piano delle riserve di gas, l'Italia ce l'ha fatta a non andare in crisi. I depositi sono pieni a oltre il 90% (fonte Ministero) e le forniture dai paesi terzi assicurano che entro poco più di un anno riusciremo ad affrancarci anche dalla residua quota di gas dalla Russia; rimasta peraltro oggi il secondo fornitore con 14 miliardi di metri cubi/anno, contro i 29 miliardi del 2021. Primo fornitore oggi è l'Algeria, che ci rivende il gas negli anni scorsi fornito alla Spagna, la quale si è adesso rivolta anch'essa all'Est. Anche il prezzo del gas è crollato e le aziende energivore per prime se ne stanno accorgendo anche per l'energia elettrica: il picco dei 300 euro per mgw/h è calato in questi giorni a 125 euro; e il gas sta scendendo a 40 euro, sotto anche al costo di prima della guerra.

C'è chi si chiede, a fronte di questi drastici cali di costo e altrettanto drastici "pieni" degli stoccaggi, se la politica dei rigassificatori sia ancora valida. Ma tutti gli esperti sostengono che il prossimo futuro vedrà crescere la diversificazione dei paesi fornitori, e buona parte del gas arriverà non più dai gasdotti - estremamente a rischio durante le crisi geopolitiche, come si è visto con il Nord Stream - ma proprio per via navale. La scommessa di anni addietro della OLT Toscana Offshore è risultata vincente; ed è bene ricordare che contro la OLT si erano mobilitati in una sciagurata gara a prevedere le peggiori catastrofi non solo i vari NIMBY ma anche gruppi politici e istituzioni. In sostanza: il mondo è pieno di gas, le estrazioni sono sempre più, i paesi fornitori anche. E in attesa della tanto vagheggiata fusione nucleare pulita, il gas rimane la prima fonte di energia su cui possiamo e dobbiamo puntare.

SECONDO LE RILEVAZIONI DEGLI ANALISTI A LIVELLO MONDIALE

Cargo aereo, più stiva meno costi



MILANO - Per le spedizioni aeree globali febbraio si è rivelato ancora un mese debole, con volumi in calo del 4%, ma contraddistinto anche dal ritorno della capacità ai livelli del pre-pandemia. Lo scrive Air Cargo Italy riportando le rilevazioni di Xeneta-Clive. La capacità è stata in aumento per l'11esimo mese consecutivo, superiore dell'11% a quella di un anno fa. Il mese è stato caratterizzato anche da un declino dei voli, in discesa in media del 35% rispetto al febbraio 22 ma ancora più elevati del 52% rispetto a quelli del 2019.

Un quadro che ha portato il responsabile della divisione aerea della società di analisi Niall van de

Wouw a ritenere che per il settore e per i suoi osservatori sia arrivato il momento di abbandonare le comparazioni con i dati pre-pandemici delle tariffe, per passare invece a uno sguardo che tenga conto delle dinamiche inflazionistiche

"Questo non è un mercato in crescita" ha affermato van de Wouw, che poi ha aggiunto: "I volumi non ci sono, i voli sono meno pieni (il dynamic load factor medio di febbraio è stato del 57%, in calo di 8 punti percentuali su quello di un anno prima, ndr) e ulteriore capacità arriverà ad aprile con il ritorno delle programmazioni estive".

Per l'analista è possibile un ritorno della domanda di trasporto dalle

aziende nel terzo trimestre dell'anno, ma difficilmente questi traffici percorreranno la via aerea, quindi a livello globale la previsione è comunque quella di un 2023 stagnante.

Nonostante le premesse, l'analisi di Xeneta e Clive ha offerto comunque ancora uno sguardo alle rate di nolo in relazione al mercato pre-pandemico. Guardando in particolare all'Europa, il livello medio dei voli per spedizioni aeree dall'Asia Pacifica nel mese di febbraio è stato di 3,84 dollari/kg, in calo del 9% su gennaio e inferiore del 48% a quello di un anno prima (ma ancora superiore del 74% a quello del 2019). Più nel dettaglio, ovvero restando nel solo perimetro del sud est asiatico le tariffe in direzione del Vecchio Continente sono state inferiori, pari a 2,68 dollari/kg, in declino del 63% sul 2022 ma più alte del 38% rispetto al 2019. Superiori alla media della macro-area quelle dalla Cina, pari a 3,93 dollari/kg, e quelle da altre regioni vicine (Hong Kong, Giappone, Corea del Sud), in media di 4,75 dollari/kg, rispettivamente più alte dell'80% e del 93% rispetto al febbraio 2019. Considerando invece, infine, l'Europa come origine e il Nord America come destinazione, le quotazioni medie sono ora di 2,88 dollari/kg, in aumento del 38% su quelle 2019.

PUR IN ACQUE DI COMPETENZA DEI SERVIZI SAR LIBICI

Nel naufragio davanti alla Libia intervento della Guardia Costiera

ROMA - Nella notte di sabato scorso "Watch the Med - Alarm Phone" segnalava al Centro Nazionale di coordinamento del soccorso marittimo di Roma, a

quello maltese e a quello libico, una imbarcazione con a bordo 47 migranti, in area SAR libica a circa 100 miglia dalle coste libiche. Ed è scattata l'ennesima operazione di salvataggio di questi tempi.

Successivamente l'unità veniva avvistata dal velivolo "ONG Seabird 2" il quale procedeva ad inviare una chiamata di soccorso e contattava il mercantile "BASILIS L" che confermava di dirigere verso il battello. Tutte le informazioni venivano fornite anche alle Autorità libiche e maltesi. Il mercantile "BASILIS L" comunicava di avere il barchino a vista, fermo alla deriva, ma di avere difficoltà a soccorrerlo a causa delle avverse condizioni in zona.

Le Autorità libiche, competenti per le attività di ricerca e soccorso, chiedevano il coordinamento del soccorso marittimo di Roma che un messaggio satellitare di emergenza a tutte le navi in transito.

La Centrale Operativa della Guardia Costiera di Roma, oltre al

mercantile "BASILIS L" che rimaneva vicino al barchino, inviava tre mercantili presenti in zona verso il natante in difficoltà.

Le operazioni di trasbordo dei migranti iniziavano alle prime luci dell'alba da parte di uno dei quattro mercantili in loco. Durante le operazioni di soccorso da parte della motonave "FROLAND", il barchino si capovolveva: 17 persone venivano soccorse mentre risultavano dispersi circa 30 migranti.

Le operazioni di ricerca dei migranti dispersi continuano con l'ausilio dei mercantili presenti in zona, con ulteriori due mercantili che stanno raggiungendo l'area di ricerca e col sorvolo di due assetti aerei Frontex.

L'intervento di soccorso è avvenuto al di fuori dell'area di responsabilità SAR italiana - conferma Roma - registrando l'inattività degli altri Centri Nazionali di coordinamento e soccorso marittimo interessati per area.

serio sull'energia nucleare che da noi, mentre diventa concerto la possibilità della fusione pulita?

Il viceministro Rixi ha detto di recente che i dragaggi portuali sono un "buco nero" per l'auspicato sviluppo della nostra logistica. Ma se anche lui che con il suo Ministero lo riconosce, che aspetta? E che dice della straordinaria idiozia maturata in Toscana di addirittura proibirla?

CONFINDUSTRIA
Livorno Massa Carrara

INSIEME
X
MOLTIPLICARE
IL VALORE

Via Roma, 54 - 57126 Livorno
Tel. +39.0586.263011 - Fax +39.0586.804192
info.livornomassacarrara@confindustriallivornomassacarrara.it

--- ALL'INTERNO ---

L'altro giuramento all'Accademia Navale. Mediterraneo, "mare di problemi".	a pag. 3
"Scavalco" FS, forse si comincia.	a pag. 3
Due "giganti" al sorpasso.	a pag. 4
Elba, potenziare l'aeroporto.	a pag. 4
Nuovo progetto con vele Fletter.	a pag. 5
Dhl Express più sostenibile.	a pag. 5
Start-Up di purificazione ambiente.	a pag. 5
Demografia d'impresa, lento rilancio.	a pag. 6
La cultura multietnica a tavola.	a pag. 6
Carburanti rinnovabili alla pompa.	a pag. 6
ALIS per il Sociale.	a pag. 6
I nuovi STILL extra-alti.	a pag. 6
Assomarinas installa le colonnine.	a pag. 7
"Alinghi", super allenati.	a pag. 7
A Chioggia il Campionato Meteor.	a pag. 7
La nuova generazione del gennaker.	a pag. 7
Cargo aereo, più stiva meno costi.	a pag. 8
Nel naufragio davanti alla Libia intervento della Guardia Costiera.	a pag. 8
Capraia e le Eolie nel Metaverso.	a pag. 9
Riforma fiscale, case e UE.	a pag. 9

www.lorenzini-terminal.it

LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Capraia e le Eolie nel Metaverso

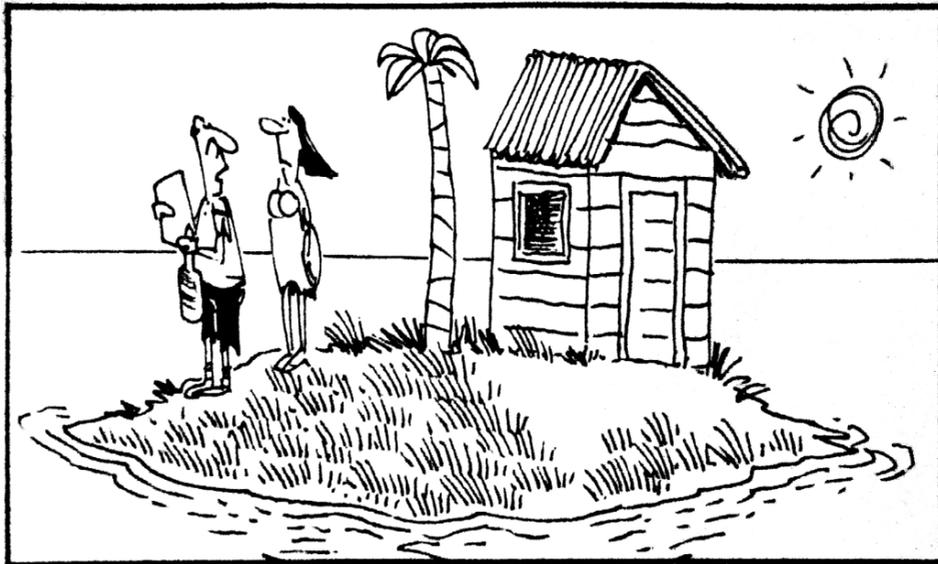


Nessun uomo è un'isola, scriveva Hemingway per rivendicare il bisogno dell'umanità di superare l'isolamento. E come modello di solitudine comunicativa, si richiamava all'immagine delle isole. Tanto più isolate, quanto isole minori, prive di ideali ponti con il resto delle comunità. Partendo dalla volontà di superare questo isolamento almeno in ambito scolastico la preside della Scuola Micali di Livorno (con sezione sull'isola di Capraia) ha ideato un progetto, finanziato dal Ministero, di cui ci ha scritto una dettagliata relazione che riassumiamo con piacere.

Il mio progetto è stato finanziato nel quadro del decreto PNRR sui temi "Didattica digitale integrato e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". È un progetto nato quasi per caso riflettendo con una mia docente sulla possibilità di coinvolgere di più la piccola sezione dell'isola di Capraia. Per "far massa d'urto" con altre scuole isolate, è stata trovata piena adesione la collega delle isole Eolie preside Mirella Fanti. Così si punta in particolare a creare all'interno del Metaverso la rappresentazione virtuale delle isole minori connesse, con edifici e percorsi simili a quelli veri per dare riconoscibilità alle singole entità e sviluppare nei ragazzi il senso di appartenenza a una comunità più estesa. Ciascuna isola del Metaverso potrà ospitare fino a cento Avatar (docenti e alunni) e creare gruppi di lavoro interconnessi, per viaggi virtuali, incontri e quanto la fantasia può consentire, con più piattaforme collegabili anche alle scuole di altri paesi.

Da parte nostra, i complimenti alle due preside, agli insegnanti e a tutti i ragazzi che parteciperanno: complimenti che vengono anche dal sindaco di Capraia Maria Ida Bessi particolarmente sensibile ai problemi del mondo giovanile della sua isola.

Riforma fiscale, case e UE



— E' l'Ufficio delle Imposte: un accertamento che ci obbliga a pagare l'IMU e la TARI sulla seconda casa.

Dal lettore Carlo Bonsignore di Taranto riceviamo via mail:

Vorrei sapere come si concilia la riforma fiscale italiana, che mi pare stia partorendo...un topolino, con le imposizioni di Bruxelles per nuove tasse e imposte dirette e indirette sulle nostre case.

In effetti dalla Ue arrivano troppo spesso decisioni su svariati temi, da quelli ambientalisti sulle auto a motori endotermici (al momento bloccate) a quelli sulla pericolosità del vino e dell'olio (?) fino al cervelotico obbligo di una totale ristrutturazione del patrimonio immobiliare storico sulle emissioni, vera e propria tassa patrimoniale nemmeno occulta sul bene primario di noi italiani. L'impegno del governo attuale è di opporsi. Vedremo come e fino a che punto. Intanto cerchiamo di riderci sopra (se ne siamo capaci con la vignetta).

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24 Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.191.it www.lagazzetamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Stampato su carta ecologica

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

delcoronascardigli.com

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI
International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

DCS GROUP
SINCE 1874

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Assiterminal e portualità

Assiterminal: quale migliore occasione per fare il punto, insieme e ribadire le nostre idee, i nostri progetti coinvolgendo tutto il nostro mondo! Abbiamo suddiviso l'evento

in due momenti: il primo vuole valorizzare le aziende, le sfide organizzative e gli investimenti che si stanno facendo per sostenere modelli di business in continuo cambiamento in un contesto di strutture di costi in aumento e di incertezze di scenari per dare atto del livello qualitativo che riusciamo ad esprimere nonostante tutto.

Confrontarsi con stakeholder leader nei processi industriali e nei servizi di cui fruiamo ci aiuterà a rafforzare proposte concrete. Il secondo momento è dedicato al confronto con la politica e il mondo associativo che, insieme, devono costruire e dare risposte concrete e efficaci: anche per questo ci aspettiamo una forte presenza del Governo! Al momento, per esempio, sull'aumento dei costi dei canoni concessori abbiamo avuto rassicurazioni dal Governo ma mancano i fatti!

Quali scenari prevede nel prossimo futuro per il terminalismo italiano? Quali le principali sfide?

Il recente passato ci sta ponendo sfide che non erano immaginabili solo a poco tempo fa: gli effetti dell'integrazione nella logistica, la non compiuta riforma della governance portuale e di processi efficaci di pianificazione, gli stravolgimenti geopolitici, la concorrenza della sponda Sud del Mediterraneo e la transizione energetica sono solo alcune delle sfide che possono essere affrontate solo grazie a una stretta collaborazione pubblico/privato a guida centrale e con una chiara visione degli obiettivi e della destinazione delle risorse: noi ci siamo!

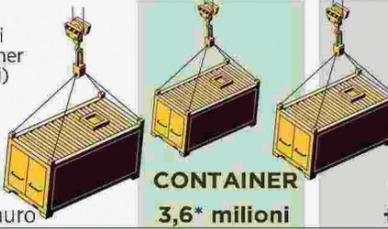
La Proposta di Regolamento comunitario sulle infrastrutture per i combustibili alternativi (AFIR) prevede che, partire dal 1° gennaio 2030, le navi porta-container e le navi passeggeri ormeggiate in un porto della rete centrale e globale delle TNT dovranno collegarsi all'OPS (On-shore Power Supply) e utilizzarlo per tutto il loro fabbisogno di elettricità durante l'ormeggio. Qual è la posizione di Assiterminal sul tema? Mancano solo sette anni all'ipotizzata entrata in vigore. Se ne intravede, quali sono le criticità per il sistema portuale italiano?

Valgono le considerazioni di prima: se si vuole fare sistema si deve dialogare e prendere decisioni in base alle reali esigenze del mercato fornendo strumenti incentivanti anche ai terminalisti per investire

Top Trieste, Livorno prima nei traghetti merci

Il traffico container in Italia nel 2022

Dati in Teu (1 Teu è pari a un container da sei metri)



	CONTAINER	VAR. % SU 2021
● Gioia Tauro	3,6* milioni	+7%
● Genova	2,5 milioni	-1,7%
● La Spezia	1,3 milioni	-8,2%
● Trieste	877 mila	+15,9%
● Livorno	751 mila	-5%
● Napoli	687 mila	+5,3%
● Venezia	533 mila	+3,9%
● Salerno	361 mila	-13,7%
● Vado Ligure	266 mila	+19,4%
● Ravenna	228 mila	+7,3%
● Ancona	165 mila	-1,2%
● Porti Sardegna	140 mila	+27,9%
● Civitavecchia	112 mila	+11,9%
● Bari	65 mila	-6,4%
● Piombino	61 mila	+100%
● Catania	51 mila	-11,6%
● Marina di Carrara	50 mila	+2,5%
● Taranto	26 mila	+121%
● Palermo	13 mila	-1%
● Brindisi	383	+100%

*stima WITHUB

Sardegna e di Piombino. Livorno, un tempo primo scalo del Mediterraneo nella tipologia, è superato da Trieste, quest'ultimo in forte exploit.



Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno
Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

sulla transizione energetica. La pianificazione deve essere fatta a step insieme all'armamento avendo chiaro che qualunque alternativa ai combustibili fossili deve essere sostenibile anche dal punto di vista economico e che non esiste 1 sola ricetta. Siamo indietro anche perché la burocrazia non aiuta.

Lo stesso vale, in termini di pianificazione, per lo sviluppo intermodale: in più, su questo, anche l'industria deve fare la sua parte innovando i processi di distribuzione. Il rapporto gomma/ferro è ancora 80/20.

Abbiamo chiamato la politica ad ascoltare e condividere: vedremo!



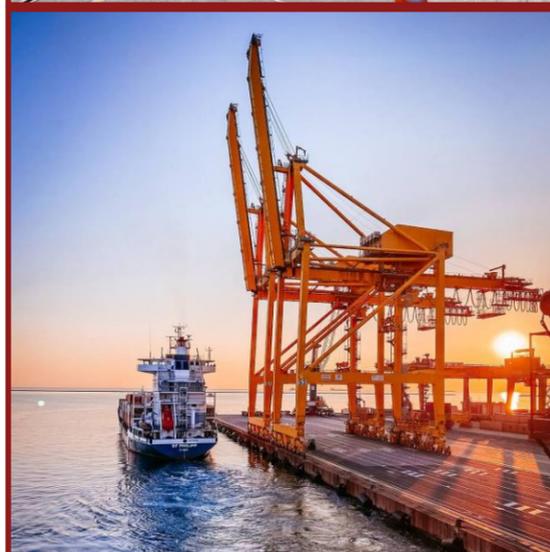
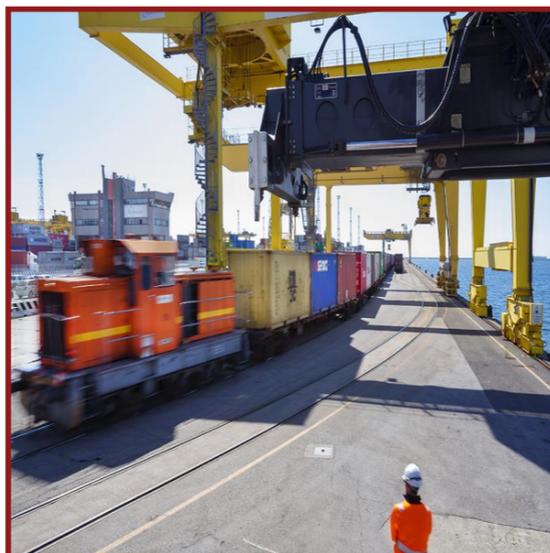
Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



T.O.DELTA
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

www.todelta.it



salesimp@todelta.it

39-0586243907